

ABBONAMENTI: Per l'Anno e tutta l'Italia, all'anno Lire 10; il semestre Lire 5; al trimestre Lire 3; al mese Lire 1. Una copia cent. 20. Una copia arretrata cent. 30. Non si restituiscono manoscritti. Uffici di redazione in via S. Maria, 4, p. 1. Telefono interurbano 10. Uffici di amministrazione in Via S. Maria, 4. Telefono 158. Orario di amministrazione dalle ore 10 alle 14 e dalle 16 alle 19.

L'AZIONE

INSERZIONI: Per una linea alta un millimetro larghezza colonna: avvisi commerciali, cent. 20; mortuari e comunicati cent. 40; finanziari cent. 60. - Avvisi pubblicitari al prezzo di mercato. - Avvisi di doppio, marcatissimo il doppio. - Avvisi di triplo, marcatissimo il triplo. - Notizie nel corpo del giornale (colonna della Redazione) Lire 2 la riga cop. 10. - Partecipazioni di matrimonio, Lire 20. Pagamenti anticipati. - Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi impieghi.

La storia si vendica

Un anno esatto di distanza, dal giorno in cui doveva essere proclamata la farsa di una repubblica proletaria, cioè quella di quattro parlamentari e di un paio di professori di politica, per mettere le catene a tutta la Nazione; le strade d'Italia ribollono nella presenza di una battaglia civile, nella quale i proclamati Parlamentari, devono intraprendere le spie delle deputate guardie e degli altri carabinieri.

L'occupazione greca nella Tracia

ATENE, 22. - Le truppe greche hanno cominciato la loro avanzata per l'occupazione della Tracia orientale. Le comunicazioni ferroviarie e telegrafiche fra Costantinopoli e Filadelfia sono sospese.

Guerra in estremo Oriente

PECHINO, 22. - Lo sbarco delle soldati di Tuen è completo. Sulla linea di Ching Hai poche truppe resistono non pare che possano opporre a lungo efficace resistenza alle forze della Manchuaria.

Faisal attaccherà la Francia

PARIGI, 22. - L'agenzia Havas ha detto Beirut in data 20 che il principe Faisal ha accettato le condizioni dell'ultimatum del generale Gouraud governatore di Damasco. L'agenzia Havas avverte che la conferma ufficiale di tale notizia non è ancora giunta a Parigi.

Apeptura del Reichstag

BERLINO, 22. - La commissione dei capi di partito del Reichstag si è riunita questa mattina e si è messa d'accordo sulla data di convocazione del Reichstag; il presidente dell'assemblea ha quindi convocato il Reichstag.

Un'effertata rapina a Trieste

TRIESTE, 22 notte. - Ha destato viva impressione in città un'effertata rapina compiuta in pieno giorno nel Banco di Cambio di Giuseppe Tavello e Comp. in via della Borsa n. 2. Quivi, ignoti, entrati verso l'una e mezzo tentarono di forzare l'impiegato, certo Arduino Davanzo, d'anni 22, ex tenente volontario di guerra. Nel dubbio di essere stati malgrado di ciò riconosciuti dal Davanzo gli sequestrano con un rasolo il collo; quindi aprono la cassa forte all'impossessamento di 35 mila lire.

Camera Italiana

Energieche dichiarazioni dell'on. Giolitti

L'exposé del ministro degli esteri

ROMA, 21. - Presidendo del presidente DE NICOLA. La seduta comincia alle 15. MORIANI segretario legge il processo verbale della seduta di ieri che è approvato. PRESIDENTE (sorgendo in piedi) Onor. colleghi, ieri dopo la seduta alcuni colleghi si recarono alla tipografia di giornali l'Epoca per assumere informazioni sui recenti fatti, sui quali la Camera aveva giunte frammentarie notizie. Due di essi, Von. Modigliani e DELLA SETA, furono aggrediti percosi e riportarono lesioni che produssero gravi conseguenze e li costrinsero ad abbandonare questo periodo di lavori parlamentari. Dopo il voto con cui la Camera unanime stigmatizzava le violenze, contro gli organi della pubblica opinione gli incidenti di cui sono stati vittime due deputati assumono un carattere di maggiore gravità e non possono non suscitare in noi il sentimento del più profondo rammarico. Non mai come in questo momento sono certo di essere interpreti del pensiero concorde dell'assemblea la quale ha già mostrato di saperli elevare, quando ancora al di sopra di tutti i partiti e di tutte le discussioni depoliticando con fiero e solenne protesta tutte le violenze e tutti gli eccessi che non nobilitano ma disonorano le lotte politiche. (approv.) e invitando ai due egregi è cari colleghi il nostro fervido augurio che essi possano presto tornare fra noi a portare il contributo di lavoro e l'opera attività e di lavoro brillante (vivi applausi).

Guerra in estremo Oriente

La capitolazione in Cina?

PECHINO, 20 (rit. intransit). - I partigiani di Han Fu hanno capitolato. Il ministro Tchangchi ha rassegnato le sue dimissioni al presidente della repubblica il quale ha rifiutato le condizioni di capitolazione.

Guerra in estremo Oriente

La capitolazione in Cina?

PECHINO, 20 (rit. intransit). - I partigiani di Han Fu hanno capitolato. Il ministro Tchangchi ha rassegnato le sue dimissioni al presidente della repubblica il quale ha rifiutato le condizioni di capitolazione.

Guerra in estremo Oriente

La capitolazione in Cina?

PECHINO, 20 (rit. intransit). - I partigiani di Han Fu hanno capitolato. Il ministro Tchangchi ha rassegnato le sue dimissioni al presidente della repubblica il quale ha rifiutato le condizioni di capitolazione.

Guerra in estremo Oriente

La capitolazione in Cina?

PECHINO, 20 (rit. intransit). - I partigiani di Han Fu hanno capitolato. Il ministro Tchangchi ha rassegnato le sue dimissioni al presidente della repubblica il quale ha rifiutato le condizioni di capitolazione.

Guerra in estremo Oriente

La capitolazione in Cina?

PECHINO, 20 (rit. intransit). - I partigiani di Han Fu hanno capitolato. Il ministro Tchangchi ha rassegnato le sue dimissioni al presidente della repubblica il quale ha rifiutato le condizioni di capitolazione.

Parla l'on. Giolitti

GIOIETTI (pres. di cons. e ministro dell'Interno). Il presidente della Camera ha interpretato non solo il pensiero di tutta l'assemblea ma anche il pensiero del governo. Questo caporra nel modo più energico queste violenze alle prerogative parlamentari, queste offese ai rappresentanti della nazione, queste avvilgenti aggressioni non giustificate e non giustificabili da nessun sentimento né politico né umano. (Applausi.) Il governo per parte sua compirà il suo dovere e cercherà di scoprire non soltanto i colpevoli delle azioni materiali immediatamente, ma i mandanti che ritengo debbono esistere. Per parte nostra assicuriamo che non guarderemo in faccia al nessuno e se vi è chi credesse coi miliardi guadagnati di potere infuire sulla vita pubblica di paese, costui si inganna. (Applausi.)

Parla l'on. Storza

SFORZA, min. degli esteri, risponde alle interrogazioni degli on. Salvemini, Modigliani, Falbo, Coris e Flammengo sul convegno di Spa. Risponde anche all'on. Modigliani benché assente, per accordo con lui e perché le risposte odierne serviranno di base ad una prossima discussione di politica estera.

Il fermo dell'automobile

TRIESTE, 22, ore 23.50. - Esaurito nelle precedenti udienze l'esame dei 49 imputati, è rincominciata ieri l'assunzione dei testi d'accusa.

Il processo per i fatti di Dignano

TRIESTE, 22, ore 23.50. - Esaurito nelle precedenti udienze l'esame dei 49 imputati, è rincominciata ieri l'assunzione dei testi d'accusa.

Il nido equivoco

TRIESTE, 22, ore 23.50. - Esaurito nelle precedenti udienze l'esame dei 49 imputati, è rincominciata ieri l'assunzione dei testi d'accusa.

La battaglia

Il giorno 16 gennaio 16 agenti dell'ordine al comando del ten. Enrico accerchiarono la casa del popolo. Nell'atrio si appostò una pattuglia; l'altra appiantò il cortile allo scopo di prevenire un attacco alle spalle. Le tenete con quattro carabinieri salirono nella grande sala.

«Presa. Era gente?». «Tenevano vecchi e bambini. Non allarmatevi, disse loro, siamo venuti soltanto a fare una perquisizione». Studiò il primo tamburo di una bomba: quella gettata, troppo tardi, per colpire sulla strada i carabinieri. Qualche minuto dopo scoppiò la seconda bomba, gettata in cortile, e che ferì mortalmente il Benussi.

I carabinieri risposero aprendo il fuoco. Per evitare vittime il ten. Enrico fece cessare il fuoco. La sua posizione nella sala era difficile: circondato da tutti gli usci delle stanze laterali. Il carabiniere Pesci gli passò a canto: «Tenevano una palla di fisicità a pochi centimetri dalla mia testa; ma io l'ho riconosciuto». Il cecchiottio delle schioppette dei trincerati era rassicurante. Uno degli episodi più significativi è questo: il carabiniere Ruggeri vide che da una laspa spezzata della porta usciva la canna di un fucile russo per modo da tenere in scacco tutti coloro che entravano nella sala dalla scalinata. Il Ruggeri comprese il gioco, capovolgendo la porta e puntata la rivoltella sparò: dopo il terzo colpo il fucile cadde sul pavimento.

CRONACA DI POLA

Si son svegliati...

I colleghi dell'altra riva, anno finalmente aperto le finestre e anno lasciato entrare qualche voce che parlottava da qualche giorno sotto la loro casa. Però sono dubbiosi: non s'arrianciano d'intrecciare un dialogo. Mettono una condizione. E condizione molto grave. Vorrebbero che noi consegnassimo loro la lista di quei giovani che hanno partecipato all'assalto di Montegrone.

Ci percontiamo di constatare, che venti righe scritte all'espressione di mal represso s'ignora per il titolo che noi abbiamo tentato di «agenti investigatori». I cari colleghi, naturalmente nella più candida ingenuità, vorrebbero provocare una pubblica accusa, per girarla alla questura. Noi non possiamo, a costo di perdere la non facile occasione, di polemizzare con loro: assecondare il peccaminoso desiderio.

Del resto il partito socialista è in possesso di un tale ingranaggio d'informazioni, che non gli deve essere stato difficile compilare una lista approssimativa dei partecipanti a quella spedizione.

Ce il giornale vuol discutere con noi senza stringerci a rubare il mestiere alle polizie: noi siamo pronti. Anzi più che pronti. Alimenti facciano a meno e faccia dei solloquii.

Prima dunque d'ottenere l'assolutore di questo grave peccato che vorrebbe fare, commettere il giornale socialista: vogliamo sbrigare la polemica in fieri da qualche ingombrante portato dai cari nostri colleghi.

Noi non vogliamo credere che voi non sappiate leggere. Abbiamo anzi una grande opinione della vostra intelligenza. Preferiamo credere che non vogliate leggere. Ditatti né noi vi abbiamo proibito di indicare alla questura i nomi de' colpevoli, né noi ci siamo messi in testa di essere dei «puri».

Noi abbiamo constatato questo: 1. Siete dei rivoluzionari, esaltate la violenza, e quando questa viene adoperata dagli altri, vi ricattate dietro la questura, e urtate contro i vostri discepoli dell'altra parte, che vi hanno perfettamente imitato;

2. Odiare tutte le forme di giustizia attuale mostrate d'aver ribrezzo per tutti coloro che fanno il mestiere d'informare l'autorità, il definite delinquenti; e se uno vi presta i calli, correte in questura a sporgere denuncia come il più rancido conservatore.

Non vi pare che la vostra lista saliti di polo in frasca tanto allegramente da non averne neanche la coscienza?

Le carceri e i tribunali non dovrebbero essere che per i delinquenti comuni. E noi non le abbiamo mai proposte né per voi né per gli altri. Quando il vostro Podice è venuto a farci il baccano, ne' nostri affari: nessuno di noi ha voluto deporre in giudizio in maniera che gli derivasse danno. Si trattava di un incidente politico: nel quale la giustizia non aveva da ficcarsi il naso. Quando i nostri amici sono stati mazzati di morte: nessuno è corso dal Procuratore del Re a chiedere l'arresto de' vostri compagni. Erano incidenti che si liquidavano da soli. Non perciò il riteniamo «puri». Siete voi quelli a cui piace posare a vengini e chiamare tutto il resto del mondo, disonesto. E noi non vi togliamo la dolce illusione.

Se non vi dispiacesse di scrivere più italiano che latino: vi pregheremo di non nascondere il vostro pensiero in androne di questa specie «Perché di solito, in politica, la gente ecc. ecc. loda degli atti che poi, quando è invitata a compierli, confessa (che cosa? N. d. R.) rifiutando col dire: «San cose» che fanno i «pappali». Se quei «San cose» vorrebbe essere stato un non desidero vostro pietoso ve' per nascondere il vero indirizzo della frase: siete compiacenti di sguarciarli, perché non abbiamo bisogno di nessuna pietà!

Per intanto possiamo interrompere il dialogo: pregandovi infine a non toglierci dall'ambito titolo che nel passato ci avete donato: organo di nessuno. Ne siamo orgogliosi: e per quanto bene vogliamo ai fascio di combattimento: non possiamo darglielo in sacrificio.

Una domanda dei pescatori di Bagnole

Cara Azzone! Tu che interessi cittadini e sempre per qualche problema cittadino guarda di prendere in esame e di appoggiare la seguente preghiera di un gruppo di pescatori di Bagnole:

Ogni notte nella valle di San Giovanni presso Scarcagnia gettiamo le reti per la pesca di sardelle. Questo è l'unico luogo dove il pesce (sardelle) abbonda e dove l'esto della pesca deve avere sempre felice esito. Però a una profondità di 10 metri circa giacciono delle grosse pietre mobili e dei rottami che non soltanto impediscono la distesa delle reti ma arrecano dei gravi danni a quest'ultimo. Ciò è la causa di due conseguenze: una spesa non indifferente per la riparazione delle reti rotte, a carico dei pescatori, una pesca fatta a metà o con scarso esito a discapito della popolazione consumatrice.

I pescatori se potessero, avrebbero già provveduto per l'allontanamento di questi impenedibili. Non sta però nelle loro forze il farlo perché mancano dei necessari attrezzi. Con un paio di ore di lavoro i palombari potrebbero far piazza pulita in quel sito che noi siamo pronti di indicare più da vicino a chi ce lo chiederebbe. Questi lavori di rastrellamento devono farsi colla massima sollecitudine perché siamo nel più bel momento nel foito della pesca di sardelle in quella valle.

Ti ringraziamo sentitamente. Un gruppo di pescatori di Bagnole

Giudimo questa preghiera, appoggiandola vivamente al Comando in Capo perché provveda a mettere gratuitamente a disposizione per qualche ora l'opera dei palombari.

L'importante concerto di domani

Domani alle ore 21.30 avrà luogo al Politeama Ciscutti il tanto atteso concerto vocale con la partecipazione del nostro concittadino tenore Romeo Endigio il quale sarà coadiuvato dai concittadini dilettanti signori Alma Perini e Carlo Dalmich.

I palchi sono in vendita da oggi al bigoncio.

Domani pubblicheremo l'intera programma.

In materia di cambio di valuta

In seguito a comunicazioni del Commissario generale civile di Trieste si rende noto che il Ministero del Tesoro si riserva la gratificazione e la decisione di ogni questione in materia di cambio di valuta.

Ad evitare quindi anche da parte del pubblico equivoci, che potrebbero tornare a danno del pubblico stesso, si prega di esigere che ogni istanza rifeente cambio di corone sia d'ora in avanti indirizzata all'Ispektorato Superiore del Tesoro della Venezia Giulia, Trieste, Piazzetta Evangelica numero 2.

Le eccezioni che a tale regola potrebbero presentarsi saranno di volta in volta comunicate.

Mutilati di guerra

I mutilati che non hanno ancora percepito da pensione per il mese di luglio sono invitati a portarsi al locale ufficio postale per prelevare l'assegno.

Elargizioni

In sostituzione d'un fiore sulla salma del compianto Avvocato Lodovico Artusi Lire 30 per invaditi di guerra dalla signora Elvira Ved. Bernard.

Per onorare la memoria del compianto avv. Lodovico Artusi Lire 20.— per assistenza civile dalla famiglia Uiel.

Avviso ai naviganti

Il fante di Babac funziona con nuova caratteristica e precisamente: Interamente bianco ogni 10 secondi, luce 6 secondi, eclisse 4 secondi. La portata geografica è di 10 miglia, quella luminosa di 15, le altre caratteristiche rimangono invariate.

Posto di medico in concorso

Essendosi qui reso vacante il posto di Medico di Porto, il sottoscritto informa gli interessati che è aperto un concorso per la nomina a Medico di Porto in Pola.

Le regolari domande dovranno pervenire a questa Capitaneria di Porto entro un mese da oggi.

Quali titoli di rito e di preferenza, dal Regio Governo Marittimo di Trieste, sono stati fissati i seguenti:

- 1) Certificato di cittadinanza italiana e di residenza comunale nella Venezia Giulia.
 - 2) Atto di nascita.
 - 3) Aver fatto studi specializzati nell'igiene presso laboratori scientifici, universitari o municipali.
 - 4) Aver prestato precedenti servizi presso l'Ufficio municipale di igiene della città.
 - 5) Tutti questi altri attestati e documenti che potranno conservare la speciale perizia del concorrente nell'arte medica e soprattutto nel trattamento delle malattie infettive.
 - 6) Età non superiore ai 45 anni.
- La nomina verrà effettuata dal R. Governo Marittimo di Trieste.
- Gli interessati per ulteriori chiarimenti, potranno rivolgersi a questa Capitaneria di Porto.

Pro glorificazione del fante italiano

(Via Distinta sottoscrizione)

Fabro 5, Corubè 2, Contin 2, Urbanaz 5, Peteani 5, Aist'elner 5, Zago G. 10, Fasca 2, Vidulich 5, Lovy 5, Corpo inseguanti scuola complementare femminile 105, scolare scuola complementare "Amite Garibaldi 41.90, Corpo insegnante scuola complementare maschie 17, scolare scuola complementare maschie 18.65, Corpo insegnante e scolare scuola Giuseppe Giusti 201.80.

Gherasich 1; Caglich 1; Cattonar 1; Gherm 1; Matich G. 1; Matich V. 1; Galassi G. 1.50; Marini M. 1; Ivo E. 1; Calabich M. 1; Pavichievaz 1; Oranljudin 1; Parenjini N. 1; Jarda I. 1; Krismanich M. 1; Gobbo E. 1; Costalunga S. 1; Zima M. 5; Pian M. 5; Moso A. 5; Andreich M. 5; Iusujani A. 5; Dremel A. 5; Wernig P. 5; Bauchier A. 2; Bason L. 2; Benedetti I. 1; Bernardis R. 1; Celich A. 2; Covara M. 1; Demit I. 2; Dimich G. 1; CDonagio E. 2; Favretto A. 1; Fiorentin E. 1; Forza I. 1.

ADUNANZE

Fascio G. Orion I componenti la squadra di football sono invitati d'intervenire oggi alle ore 20 e 30 nella sede sociale per importanti deliberazioni.

Unione Sportiva Poleso Questa sera seduta del Consiglio direttivo nella sede sociale alle ore 21. Che nessuno manchi!

SPORT

Lie gare nautiche di domenica Domenica prossima avremo finalmente la prima riunione natatoria che non precluderà altre ben più interessanti (il campionato polese e la popolarissima) La "Societa Nautica Pietas Julia" con allo spirito sportivo indra una serie di competizioni che verranno a divulgare il popolarissimo sport di stagione e preparare i giovani elementi per la "Popolarissima della Gazzetta dello Sport" che quest'anno promettono di essere l'insuperabile.

A nessuno può sfuggire l'importanza di queste competizioni data la popolarità che gode questo sport da noi.

Le gare di domenica accolgono già un bel numero d'ispirati e si promettono movimentatissime.

La solerte direzione della "Pietas Julia" saprà dare all'organizzazione quella signorilità che gli è tradizionale.

ANGELOME'

Zucca ad Anversa

In base ai risultati ottenuti durante l'allenamento collettivo a Busto Arsizio sotto la direzione del trainer americano Platt Adams, la federazione italiana per gli sport atletici, ha designato definitivamente gli atleti che faranno parte della squadra rappresentativa italiana nelle Olimpiadi di Anversa.

Il nostro concittadino, campione italiano VITTORIO ZUCCA del Fascio Orion concorrerà nella massima competizione mondiale, difendendo i colori italiani nella gara di corsa di 100 e 200 metri e nella corsa delle staffette (metri 400) insieme con Croci, Nespoli e Riccoboni.

Al nostro concittadino i migliori auguri da parte di tutti gli sportman e dalla cittadinanza persuasi che saprà degnamente rappresentare l'Italia in questa massima manifestazione sportiva mondiale.

TEATRI

Teatro Alhambra

Oggi si rappresenta l'ine dramma tratto dal romanzo dei Leutich "Oscure vicende" E' gesto un soggetto nuovo, tutto un fasto di luce e colori, che onora in maniera indubbia la cinematografia e dice ad ogni scettico di puerile risorse artistiche sia prodigo il cinema quando lo disciplinato ferocemente menzi artisti giovani e geniali come "Gustavo Serena" e "Olga Benetti".

Al varietè oltre la pittrice "Liliana Giorgi", l'insuperabile duetto comico "Rosandri-Sarocchi" ed il simpatico e valente diettor della stella napoletana "Florita La" e della comico "Corè" nuovi interessanti debutti spicca "Sylvia Silvani".

Teatro estivo

Oggi interessante ed attraente programma di varietè con nuovi debutti.

CINE E VARIETA'

"ATTILA" al Cino Garibaldi

Una nuova film che fa forte delle serie del grande capolavoro storico, come "Quo Vadis", "Fabiolo", "Salambo", il mistero di Ostia, Nerone. Gli ultimi giorni di Pompei è quella che la direzione del "Garibaldi" presenta questi giorni al suo pubblico.

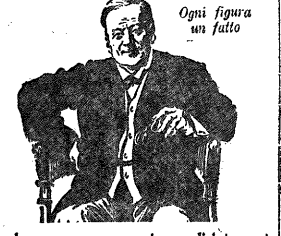
Il protagonista di questa grande film riproduce episodi dei tempi più feroci della storia, e certamente tutti saranno curiosi di vedere come il celebre attore impersonerà la parte difficile di "Attila".

La film - cosa rara trattandosi di un vasto dramma - è in una sola serie. Le scene sono di una verità e bellezza incalcolabile. Tutta la grande epopea della trasmigrazione del popolo rivive in quadri precisi ed abbagnati, nei quali a battaglie e scene di amore primitivo e selvaggio si alternano come le tempeste e il sereno in questa capriciosa stagione.

Sarà uno spettacolo che avvicinerà il pubblico alla prima all'ultima visione e il salomone "Garibaldi" sembrerà troppo piccolo nella folla desiderosa di veder resa da Edo Maria la persona e la vita del famoso guerriero asiatico.

Cino Ideal

"Dal diurno libro dell'amore" ovvero "Sogno ed realtà"? In chiusa la comica "Il ratto della gigantessa".



Ogni figura un fatto

Le donne possono essere troppo disinteressate

Vi è una necessità urgente per le donne di pensare di più a se stesse. Dal punto di vista della salute, non vi è buon senso trascurare i propri dolori e mali, mentre esse si prendono cura di caschedano degli altri nella casa. Tanto comettono queste eroine.

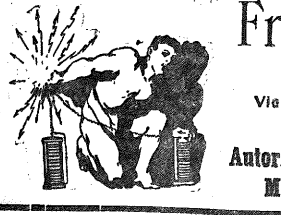
Mai di schiena, sangue impuro, dolori ai lombi ed ai fianchi, vertigini e nervosità sono i segni precursori di sforzo renale. Quando questi sintomi si manifestano, una donna dovrebbe salvaguardare la sua salute prendendo più riposo, più sonno e più ricreazione all'aria aperta.

Per rafforzare i reni e fortificarli usate lo Pillole Foster per i reni. Questa medicina speciale pulisce il sistema renale. Vino, caffè, alcool, cibi pascanti o troppa carne sono nocivi ai reni deboli.

Il più facile preventivo che guarire l'idropisia, i disturbi della vesicola, il reumatismo o una seria malattia renale. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto successo in molti casi avanzati, ma una cura pronta è sempre la migliore.

Fate attenzione ai primi sintomi e non trascurate nessuno.

Si acquistano presso tutte le Farmacie: L. 3.50 la scatola - L. 20 per sei scatole, più 0.40 di tassa di bollo per ogni scatola - Per posta aggiungere Lire 0.40 - Deposito Generale, C. Giongo, Via Cappuccino, 19, Milano.



PORTOROSE

ad un'ora da Trieste

BAGNI DI SPIAGGIA

Bagni di acqua Madre

... (salsa Jodici) ...

Meraviglioso soggiorno

Al Palace Hotel, all'Hotel Riviera, alla Villa S. Lorenzo ecc. si accettano prenotazioni di stanza per il periodo della Fiora camparina internazionale di Trieste

Rapide comunicazioni con Trieste

BRUNO FONDA

Pola, via Sergia N. 38

Forte assortimento

Cotoni, sete, lino perline e filo metallico da ricamo

Ricca scelta Etamine!

Fratelli Bucher

POLA

Via Sergia N. 42 - Telefono N. 276

Autorizzati per Impianti Elettrici Meccanici - Gas e Acqua

ECLA!

SENZA ACIDI NON CORRODE

AMMORBIDISCE LE CALZATURE

L'unico liquido che conserva il morbore e l'elasticità del cuoio

PARMA LANFRANCI & C.

Principale di Trieste - Tel. 10

Via Torbiana, 12 - Tel. 10

Depositarie G. MONALI - POLA

Via Polesana, 10

Glycodont

Denti bianchissimi, conservazione, igiene

Concessionaria per l'Italia e Colonie Società Seiper - Milano

Depositari esclusivi per la Venezia Giulia

PETRONIO & AVIANI

TRIESTE - Via Carducci 10 p. 1 - Tel. 2-24

Trovati in vendita in tutte le Profumerie, Farmacie e Drogherie

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI stanza ammobiliata entrata libera a persona sola. Via E. Fil. di Savoia 7. 11443A

AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietari di stabili in Sergia 35, I. 11443B

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI elegante appartamento ammobiliato oppure camera e salotto o camera sola ingresso libero. Posizione centrale. Offerte all'Azione. 11445B

CERCASI camera ammobiliata con due letti e comodo di cucina. Offerte all'Azione. 11446B

CERCASI locale vuoto possibilmente Vicinanze Mercato. Offerte all'Azione. 11461B

CERCASI quartiere di camera e cucina con bagno. Offerte all'Azione. 11466B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI prontamente ragazza di servizio stabile, capace a tutti lavori casalinghi (cucinato) con buonissima paga. Via Maria Via Casarotta 41, I piano. 11437C

CERCASI venditrice per verdura. Indirizzo all'Azione. 11456C

CERCASI prontamente domestica. Via Carducci 47, I (medico). 11450C

DONNA brava di servizio cercasi. Via Sergia 14, II piano. 11452C

CERCASI ragazza di servizio possibilmente stabile Rivolgersi Via Armando Diaz 21. 11462C

VENTITE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI carretto (joghner) nuovo e mobile di cucina bianco. Via Badoglio 71. 11444E

VENDESI armadio con specchio, stufa petrolio "Dittmar" resistenza 220 volt. Piazza Agliardi 2, II piano. 11380E

VENDESI uccinale, carro, sparger, un comato. Rivolgersi Via Medolino 25. 11448E

VENDESI diversi mobili. Via Cesta 20, angolo Nicola Tomaseo. 11440E

VENDESI camera completa opaca nonché cucina bianca tutto quasi nuovo e pure diversi mobili usati. Via Cerere 16. 11469E

VENDESI copertore di tuile ed altro in cotone. Piazza Carl 4, II piano. 11465E

MOBILI diversi stanza da letto vendesi, sciancia ed un banco per negozio. Indirizzo all'Azione. 11468E

DA VENDERE diverse sedie, due letti nuovi in bianco. Via Inghilterra 12, I. 11471E

VAREE gabbie per canarini vendonsi. Via Ardit 35, pianoterra. 11457E

VENDESI zanzariera nuova per letto. Via Sissano 37. 11455E

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

PANIFICIO cooperativo cerca persona adatta per rivendita pane al chiosco del Mercato centrale, possibilmente con piccola cauzione Rivolgersi tosto negozio Giorgis, Via Ardit numero 17. 11470C

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

OCCASIONE! Vendesi o affittasi trattoria completa, vendesi pure due cassette. Via Giovia 11. 11441H

VENDESI carbone coke prezzo d'occasione, Via Monte Castagner 3. 11454H

CAUSA TRASLOCO vendesi tutta la merce esistente nel negozio mobili in Via Carducci 10 a prezzi d'occasione. 11464H

TAPPETTI compero al massimo prezzo di giornata. Via Barbacani 17, I sinistra. 11469H

VENDESI verdura all'ingrosso a buon prezzo indirizzo all'Azione. 11455H

KODAK 6-9 a pellicola finissimo scambierebbero con binocolo prismatico 6 ingrandimenti Zeiss o Goerz. Lavanderia Foro 11. 11467H

Banca Commerciale Cristiana Filiale di POLA LIBRETTI DI VERSAMENTO

Advertisement for Cinzano Vermouth featuring a woman's portrait and text: VINI SPUMANTI CINZANO VERMOUTH. Rappresentante per Pola ed Istria Giovanni Germoglio - Pola Via Kandler 26 - Telefono 83

Advertisement for Burro naturale (Natural Butter) featuring a logo with 'UNION EXCELSIOR' and text: Arrivo giornaliero Burro naturale marca Leone, vendita all'ingrosso e dettaglio ai rivenditori a prezzi miti. Negozio Piazza Foro 18

Large advertisement for 'PROTON' medicine featuring a woman's portrait and text: I MEDICI PRESCRIVONO CON OTTIMITA' IL "PROTON" NEL CASO DI DEBOLEZZA DELLE GIOVINETTE ACCOMPAGNATE DA MESTRUI TROPPO ABBONDANTI.

Advertisement for 'SIA' (Solfato Sodica) featuring a woman's portrait and text: Nuova Acqua Purgativa Italiana SOLFATO SODICA che scaturisce a SELLIA (Catanaro) Contiene grammi 60 di solfato di soda per ogni litro UNICA IN ITALIA. Emancipa il nostro paese dalla importazione di acque purificanti estere. Analisi del Prof. GAUTHIER dell'Università di Napoli. Concessioni esclusive per la vendita: M. DE ASTIS & C. SERVENTI Via Cesare Battisti N. 126 - Roma

Advertisement for Banca Italiana di Sconto: Capitale sociale interamente versato 315.000.000 - Riserve 63.000.000. 150 FILIALI. rilascia libretti a risparmio al 3 1/2% annuo con decorrenza d'interessi dal giorno susseguente a quello del versamento, assumendo a proprio carico l'imposta sulla rendita. Libretti Circolari a Risparmio - Assegni Circolari. Tutte le operazioni di Banca.

Nel turbine della vita Novella di BRUNO SPERANI Dopo il delitto (Continuazione vedi numeri precedenti) Poi si erano amati: egli l'aveva chiesta in moglie. La mamma sua... ah! che disgrazia!... Ma perché, per quale fatalità veniva egli a rammentare quelle cose ormai inoffese. Perché faceva rivivere in lei quel doloroso passato?... Non era già abbastanza infelice? — E la parlò finalmente: — E' vero Falcini, io ti ho sempre conosciuto per un gaudente. Un po' sventurato, ma buono. La mia mamma ti vedeva di malocchio perché non avevi voluto stare al posto che ti aveva offerto il Conte Rosina nella sua fabbrica e perché si diceva in paese che pretendevi di fare lo scultore. Presentissimo e insubordinato, non potevi che finir male, dicevano insieme il conte e il curato; e la mia mamma, poverina, non poteva credere che si ingannassero. Ella tacque un momento. Poesia, con voce più triste e con accento amaro soggiunse: — Se tu fossi rimasto così come, ci si poteva sposare quasi subito; e mi pare che se tu mi avessi veramente amato, l'avresti potuto fare per me quel sacrificio... Non l'hai fatto; hai preferito il tuo libero lavoro; ma ora non hai diritto di venire a turbare la mia pace: non puoi pretendere che lo comprometta la mia reputazione di donna

incontriamo le guardie, dammi il mio sacco onesta per tratti da un impiccio. Prima che vattene che io non ti veda più. Non so ancora il tuo delitto ed è meglio che non lo sappia. — Si interruppe. Aveva scorto un gruppo di donne che andavano come lei al lavatoio, e si fermò per disanziarle. Si sentiva forte e risoluta in quel momento. La commovente del primo incontro era vinta; l'eco ineffabile della tenerezza giovanile che la voce amata destava poco prima nella sua anima, si perdeva già nel rombo della tempesta suscitata dai rancori e dalle delusioni. Il ricordo della perduta felicità la rendeva feroce congo colui, che, pure sostenendo di bramarsi al pari di lei, non aveva saputo fare il sacrificio necessario per conquistarla. Giulio Falcini faceva. Quei rimproveri non lo irritavano; erano in fondo parole d'amore e di rimpianto; nel medesimo tempo ingannata per allontanarla da lui. Un rumore di passi cadenzati risonò a poca distanza. Il Falcini si riscosse. — Ecco, Rosina; tu mi paffuga arriva. Su il proprio viuo, vado a consegnarmi. — Ma cosa hai fatto in nome d'Iddio? — Sappi: ho fatto un'innocenza una caraglia — le sussurò egli all'orecchio, e le sommessamente parole echeggiarono come il fragore del tuono nell'anima atterrita della sventurata. Non gridò. Con le prime spere si precipitò a testa nel proximo dell'orrore.

— Hai ucciso — balbettò finalmente — la voce non ebbe suono. Camminarono in silenzio alcuni minuti. — Ti ricordi, Rosina, — riprese egli — ti ricordi di un uomo gelido, dal sorriso ipocrita, dalla voce falsa? Ti ricordi di quel Paolo Canti venuto su dal nulla; operaio senza abilità, che a forza d'astuzia aveva saputo insinuarsi nell'animo del padrone fino a diventare il capo della fabbrica, poi il gerente di tutta l'azienda, ti ricordi?... Mio padre gli aveva insegnato il mestiere perché era un po' nostro parente; e finché fu povero non pareva cattivo, né ingrato; ma quando cominciò a salire, si sfacciò da noi e diventò superbo, arrogante, di sicco? — Rosa accennava di sì. — Sia bene. Ma forse non sai tutto il male che mi ha fatto: anzi dai tuoi rimproveri ho capito che credi tutt'altro. Quando engrai a lavorare nei cementi, avevo sedici anni, ma ero fessuto come nessun altro operaio del paese, perché mio padre — te ne rammenti bene — mi aveva fatto studiare fino alla terza tecnica e poi avevo studiato a parte il disegno. Paolo Canti allora cominciava di proteggermi. Poi gli dissi: «Canta, ebbe paura che lo so soverchiassi; e quando il conte voleva dare maggior sviluppo ai lavori di decorazione, l'altro cominciò a calunniarmi. Ed è per lui che non ho avuto il posto di direttore di quella parata e che ho finito con l'audace. — Come! Hanno sempre detto che tu eri troppo ambizioso.

(continua)